

**MODELLO PER IL
CURRICULUM VITAE**

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Caracciolo Roberto
Data di nascita	10/04/1947
Qualifica	Dirigente di I Fascia
Amministrazione	ISPRA
Incarico attuale	Direttore del Dipartimento Stato dell'ambiente e Metrologia ambientale
Numero telefonico dell'ufficio	06-50072144
Fax dell'ufficio	06-50072218
E-mail istituzionale	roberto.caracciolo@isprambiente.it

TITOLI DI STUDIO E PROFESSIONALI ED ESPERIENZE LAVORATIVE	
Titolo di studio	Laureato (1972) in Fisica con 110/110 e lode
Altri titoli di studio e professionali	
Esperienze professionali (incarichi ricoperti)	<p>Vincitore di borse di studio e di contratto quadriennale ha inizialmente svolto, dal 1972 al 1975, attività di ricerca sulla struttura della materia, presso l'Università di Napoli e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), in qualità di Ricercatore associato, sviluppando notevole capacità sulle metodiche sperimentali, in particolare di misura, anche molto sofisticate. Nello stesso periodo ha svolto attività didattica presso le Cattedre di Fisica Generale I e Sperimentazione di Fisica.</p> <p>Successivamente ha intrapreso un'intensa attività (quasi 36 anni) nel campo della tutela dell'ambiente, prima presso il Comitato Nazionale per l'Energia Nucleare (CNEN oggi ENEA), poi presso l'Agenzia per l'ambiente nelle sue successive evoluzioni. Il perseguimento degli obiettivi assegnatigli hanno comportato l'acquisizione di una considerevole esperienza sia per gli aspetti tecnico-scientifici, sia per quelli legislativi, normativi e procedurali. Ha inoltre sviluppato una notevole capacità di gestione di progetti tecnico-scientifici di elevata complessità, a livello nazionale e sopranazionale, favorendo la partnership della struttura di appartenenza con importanti organismi tecnico-scientifici, quali ad esempio l'Agenzia atomica internazionale (IAEA), l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE), il Lawrence Livermore National Laboratory (USA), l'Ente nucleare della Repubblica cinese, l'Agenzia europea per l'ambiente.</p> <p>I risultati della propria attività lavorativa sono stati oggetto, oltre che di numerosi seminari in Italia e all'estero, di pubblicazioni tecnico-scientifiche e divulgative (oltre 100). In particolare, la messa a punto del sistema informativo ambientale (SINANET) e le correlate tecniche di gestione e divulgazione dei dati ambientali hanno consentito di sviluppare un vero e proprio nuovo ambito disciplinare, il <i>reporting</i> ambientale, che è stato oggetto di seminari anche nell'ambito di corsi sperimentali e/o laboratori didattici presso alcuni atenei italiani.</p> <p>L'attività svolta fuori dalla struttura di appartenenza, l'ha visto inserito in numerosi gruppi di lavoro nazionali e internazionali (NEA-OECD, European Science Foundation, IAEA, CE, UNEP, EEA, ecc.).</p> <p>E' stato, altresì, relatore e/o componente di numerosi comitati scientifici di manifestazioni pubbliche (Conferenze, seminari, workshop).</p> <p>Sul piano operativo-gestionale, vanta un'esperienza di oltre 28 anni nella gestione di unità tecniche e operative dell'ENEA, dell'ANPA, dell'APAT e dell'ISPRA e nella gestione di contratti di ricerca (finanziati dalla CEE e da altri soggetti), di commesse e di incarichi ricevuti dal Ministero dell'ambiente.</p> <p>Direttore del Dipartimento Stato dell'ambiente e metrologia ambientale di ISPRA, già APAT, dal gennaio 2007</p> <p>Titolare del corso "Informazione e Comunicazione ambientale" presso la Facoltà di Scienze ambientali dell'Università di Napoli 2.</p> <p>Presidente della Commissione Permanente ISPRA per l'attribuzione delle posizioni stipendiali (fasce), ai sensi dell'art. 4 comma 5 del CCNL EPR</p> <p>Consigliere di amministrazione dell'Ente Nazionale di Accreditamento</p>

(ACCREDIA)

Membro del Comitato di Coordinamento per la Pubblica Amministrazione di ACCREDIA

Membro del Consiglio Direttivo del Consorzio Interuniversitario Nazionale per le Scienze Ambientali (CINSA)

Coordinatore della Task-Force per lo studio ambientale dell'area di Malagrotta

Componente del Tavolo interdipartimentale per l'emergenza Diossine in Campania

Coordinatore della Task-Force ISPRA nell'ambito del Comitato Tecnico Permanente del Sistema agenziale

Delegato del legale rappresentante di ISPRA nel Comitato di Coordinamento del Protocollo d'intesa ISPRA-CNR

Coordinatore in rappresentanza di ISPRA nel Comitato di Coordinamento del Protocollo d'intesa ISPRA-ISS

Precedenti principali incarichi dal 1995 al 2007

Direttore del Dipartimento Stato dell'ambiente, Controlli e Sistemi informativi di ANPA

Direttore del Dipartimento Stato dell'ambiente, Prevenzione, Risanamento e Sistemi Informativi di ANPA

Responsabile del Servizio interdipartimentale per le Emergenze ambientali di APAT

Responsabile del Servizio interdipartimentale Sistema informativo ambientale di APAT

Componente del Gruppo di Coordinamento dell'ANPA, con funzioni di Direzione Generale

Membro del Comitato di Coordinamento della Conferenza Nazionale sui Cambiamenti.

Coordinatore della Task-force Porto Marghera

Presidente del Comitato di gestione della Convenzione ANPA-ENEA

Presidente del Comitato di gestione della Convenzione ANPA-CCTA

Presidente del Comitato di gestione della Convenzione ANPA-UNI.

Vicepresidente della Convenzione ANPA-ISS.

Presidente della Commissione per l'istituzione dei Centri Tematici Nazionali

Presidente del Gruppo di Lavoro UNI (Unicen, SC2) sulla standardizzazione dei modelli meteo-diffusivi

Membro del Management Board del Consorzio Europeo "Centro Tematico per la Conservazione della Natura" dell'Agenzia per l'ambiente UE, in rappresentanza dell'ANPA

Componente della Commissione VIA

Incarichi presso ENEA

Direttore della Divisione Modellistica Ambientale dell'ex ENEA-Disp e quindi dell'ANPA, dal 1990 al 1995.

Direttore della Divisione Modelli e Uso del Territorio dell'ENEA-Disp dal 1985 al 1990.

Assistente del Direttore dell'ENEA-Disp per la "Carta dei Siti Nucleari" dal 1983 al 1990.

Capo del Servizio Dati e Modelli Ambientali dell'ENEA-Disp dal 1982 al 1985.

Capacità linguistiche	<p>Conoscenza della lingua inglese</p> <p>Conoscenza della lingua francese</p>
Capacità nell'uso delle tecnologie	Elevata esperienza nelle tecnologie informatiche e telematiche
<p>Altro (partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazione a riviste, ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)</p>	<p>In relazione alle attività svolte, come anticipato, è stato relatore e/o presidente/componente di numerosi comitati scientifici di manifestazioni pubbliche, nazionali e internazionali, e ha consentito la produzione di più di cento documenti di impostazione o di informazione sulle tematiche trattate, tra pubblicazioni scientifiche e rapporti tecnico-istituzionali, nella veste a seconda dei casi, di autore o coautore, ovvero promotore coordinatore delle task-force e dei gruppi di lavoro incaricati dell'elaborazione. Di seguito vengono riportate solo alcune delle pubblicazioni più significative, prodotte nei diversi settori di attività.</p> <p>R. Caracciolo et al. : The 13.645 MeV state in ^{20}Ne. <i>Lettere al Nuovo Cimento</i>, Vol. 11, Settembre 1974.</p> <p>R. Caracciolo et al. : Un modello di calcolo per la valutazione delle dosi dovute agli scarichi di esercizio degli impianti nucleari. <i>Atti XX Congresso AIRP 1977</i>, Bologna.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Metodologie per lo studio del territorio. <i>Notiziario CNEN</i>, Ottobre 1980.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Methods and Models adopted in Italy in the evaluation of consequences of accidental releases. EC Seminar 22-25 April 1980, Riso, Denmark.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Joint Research and development on Toxic Material Emergency Response Between ENEA and LLNL- 1982 Progress Report LLNL/UCRL-53345, November 1982.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Real-time computing of the environmental consequences of an atmospheric accidental release- User's point of view. Luxemburg International Workshop, September 1985.</p> <p>R. Caracciolo: Incidente di Chernobyl - Stima del termine di sorgente. Seminario SIRR, Aprile 1987.</p> <p>Caracciolo et al.: La Questione Ambientale. <i>SAPERE</i>, Anno 53, n.6, Giugno 1987.</p> <p>R. Caracciolo et al.: L'analisi dell'impatto socioeconomico e territoriale nella localizzazione di grandi impianti energetici. <i>Notiziario dell'ENEA: Sicurezza e Protezione</i>, n.15 Sett.-Dic. 1987.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Sistema Aries per le emergenze nucleari. <i>Protezione Civile</i>, Anno V n. 1, Febbraio 1987.</p> <p>R. Caracciolo: Aries- A computer based system for the real-time monitoring of atmospheric dispersion in nuclear emergency. IAEA-CN-48-288P.</p> <p>R. Caracciolo et al.: Validation of a long range dispersion model with radiological data. <i>Bollettino Geofisico</i>, Anno XV n. 5, Novembre 1992.</p> <p>R. Caracciolo et al.:L'oggetto misterioso dell'audit. <i>Ambiente</i>, Anno VI, Maggio 1994.</p> <p>R. Caracciolo: Un'Agenzia per l'Ambiente. <i>Sapere</i> Anno LX, n.4, Aprile 1994.</p> <p>Dal progetto alla VIA- Guida e manuale per gli studi di impatto ambientale di opere edilizie. Editori Angeli, 1994 (R. Caracciolo ha curato i capitoli sull'atmosfera).</p>

R. Caracciolo et al.: Meteorologia e Controllo dell'inquinamento atmosferico: Aspetti progettuali, tecnologici e normativi. *Ambiente*, maggio 1995.

R. Caracciolo et al.: Riforma e rilancio del SINA. Atti I Conferenza Agenzie Ambientali. ANPA Serie Atti n.1/1998

Caracciolo: Il Sistema nazionale conoscitivo e dei controlli in campo ambientale. Atti II Conferenza Agenzie Ambientali. ANPA Serie Atti n.3/1999

R.Caracciolo: Sinanet: la rete italiana di informazione in campo ambientale – Il Sole 24 ore Ambiente e Sicurezza n.9 giugno 1999.

R. Caracciolo: La rete nazionale SINANet. Atti IV Conferenza Agenzie Ambientali. ANPA – ARPAV, Venezia Aprile 2000.

Caracciolo et al.: Gestione dell'informazione in campo ambientale. Sviluppi metodologici e tecnologici.- Verso la e-society . Franco Angeli 2002

R. Caracciolo: Il sistema conoscitivo ambientale: la componente biosfera. Atti dei Convegni dei Lincei n. 181 – XIX Giornata dell'Ambiente. Accademia Nazionale dei Lincei, Roma 2002.

R. Caracciolo, et al.: Sintesi sui principali piani e programmi di monitoraggio a livello internazionale e nazionale. In *Stato della Biodiversità in Italia*, Editori Palombi, 2005.

Caracciolo et al.: Criticità e definizione di un piano di adattamento in Italia. APAT- MATTM: Gli Eventi preparatori della I conferenza nazionale sui cambiamenti climatici. Settembre 2007

R. Caracciolo: Quadro di riferimento nazionale e mediterraneo. APAT, Atti I conferenza nazionale sui cambiamenti climatici. Settembre 2007

R. Caracciolo: Linee guida per i bilanci ambientali negli enti locali- Atti XII Conferenza nazionale agenzie ambientali- Aprile 2009

R. Caracciolo: I Report dell'ISPRA- La parola all'esperto. ISPRA- IdeAmbiente, Aprile Maggio 2010.

R. Caracciolo, et al.: *Un sistema a rete per la protezione dell'ambiente: le agenzie ambientali in Italia. Conferenza ICEF "Global Environmental Governance"* Roma 20-21 Maggio 2010- In stampa.